



ISTITUTO POLIGRAFICO  
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

## **A TUTTI I PARTECIPANTI**

**Oggetto: Risposte ai quesiti relativi al Bando di gara n. 5230159 – procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006, finalizzata alla definizione di un accordo quadro con un unico operatore per l'affidamento del servizio di movimentazione materiali e facchinaggio presso lo Stabilimento Zecca**

In merito ai quesiti pervenuti relativamente alla gara in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti.

### **QUESITO N°1**

Si chiede di precisare se la tariffa oraria minima di riferimento sia €h 16,65 (di cui €h 0,41 per la sicurezza) come citato nel Decreto n° 24 /2008 della Direzione Provinciale del Lavoro di Roma e se non si possa scendere al di sotto di tale tariffa a pena di esclusione.

### **RISPOSTA N°1**

Nel presente appalto non vi sono tariffe minime inderogabili, pertanto, la tariffa finale offerta sarà data dalla sommatoria della quota non soggetta a ribasso (*Colonna A*) e la quota soggetta al ribasso (*Colonna B*) al netto del ribasso offerto.

### **QUESITO N°2**

Nella compilazione dell'Allegato B (domanda di partecipazione) cosa si intende con:

- in forza dei poteri conferiti con
- al punto 1) atto costitutivo (si intende il numero di atto?)
- al punto 1) attività principale facchinaggio (che cosa si intende per la fascia?)

### **RISPOSTA N°2**

- Con riferimento alla carica di rappresentante occorre indicare l'atto di nomina con la relativa data;
- Occorre indicare gli estremi dell'atto costitutivo (notaio, repertorio, raccolta e data);
- Il D.M. 30/06/2003 n°221 istituisce il Regolamento in materia di riqualificazione delle imprese di facchinaggio. Tale Decreto stabilisce che le imprese che svolgono l'attività di facchinaggio siano iscritte obbligatoriamente nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane tenuto dalla C.C.I.A.A. definendo i requisiti necessari e le modalità di iscrizione.  
L'art. 8 definisce le fasce di classificazione in funzione del volume di affari al netto dell'IVA e pertanto il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. riporta l'iscrizione come impresa svolgente attività di facchinaggio nonché la relativa fascia di classificazione sopra riportata.



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

SOCIETÀ PER AZIONI CON UNICO SOCIO - CAPITALE SOCIALE € 340.000.000 I.V.

PARTITA IVA n. 00880711007 - CODICE FISCALE E R.I. 00399810589 - R.E.A. 86629

SEDE LEGALE: VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - TEL. 06 85081 - FAX 06 85082517/06 85082626 - N. VERDE 800864035

www.ipzs.it



ISTITUTO POLIGRAFICO  
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

### **QUESITO N°3**

A pagina 16 del disciplinare di gara paragrafo 2.2 viene indicato che nella dichiarazione "Modello allegato B" deve essere specificata l'attività principale e la fascia di classificazione della stessa, ma nel modello B 6. questa informazione non viene chiesta dobbiamo aggiungerla noi? Per attività principale si intende l'indicazione del codice ATECORI?

### **RISPOSTA N°3**

Premesso quanto già riportato nella risposta n° 2 riguardo l'attività principale di facchinaggio, regolamentata dal D.M. 221/2003, nel Disciplinare di Gara al titolo III punto 3.2 (pag. 27 e 28) si riporta:

*La dichiarazione sostitutiva di cui al TITOLO II, punto 2.2, resa ai sensi e con le forme del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere presentata dal Consorzio e dalle Imprese consorziate indicate per l'esecuzione dell'appalto.*

*L'attività principale di facchinaggio e la relativa fascia di classificazione ai sensi dell'art. 8 D.M. 30/06/2003 n.221 dovrà essere dichiarata e posseduta dal Consorzio e dalla/e Impresa/e indicate per l'esecuzione del servizio principale.*

Pertanto, si ribadisce che l'attività principale di facchinaggio deve essere indicata nel certificato C.C.I.A.A. con relativa fascia di classificazione e riportata nei modelli B 6 e B 6.1 e comunque la predisposizione del modello sarà oggetto di regolarizzazione.

### **QUESITO N°4**

in merito ai requisiti di capacità tecnico organizzativa di cui al Titolo II punto 2.1 lettera e) del Disciplinare di Gara, "Servizi analoghi", tale requisito è da intendersi a favore di un unico ente e dunque un solo contratto avente un importo non inferiore a 1.500.000,00 €, nel triennio antecedente la pubblicazione del bando o tale requisito è da intendersi rispettato anche come sommatoria di più contratti?

### **RISPOSTA N°4**

Il requisito di cui al Titolo II punto 2.1 lettera e) del Disciplinare di Gara può essere rispettato con un unico contratto a favore di un'unica realtà ovvero come sommatoria di più contratti con realtà diverse, il cui importo totale è pari almeno ad € 1.500.000,00 conseguito nel triennio antecedente la pubblicazione del bando.